

"Il Teatro e la città": spettacoli e trame

Il Teatro e la Città Stagione Teatrale Volterrana 2001/2 a cura di Carte Blanche, presenta quest'anno al Teatro Persio Flacco una rosa di spettacoli scelti fra quelle che sono le proposte più interessanti del panorama italiano ed europeo.

Si inaugura il 24 novembre con l'Ensemble di Micha van Hoecke che presenta "La dernière danse?".

Micha van Hoecke, considerato uno dei più grossi coreografi europei ha lavorato con "mostri sacri" della danza come Roland Petit e Maurice Bejart.

"La dernière danse?" è uno spettacolo particolarmente interessante e suggestivo, che ha più la struttura del musical che del balletto vero e proprio. È stato presentato quest'estate con grande successo al Festival di Castiglione. Ambientato nell'atmosfera fanè di un dancing anni '60, ingombro di sedie e dominato dal simbolo di un onnipresente juke-box, Micha compie, con la Dernière danse?, un viaggio attraverso il labirinto dei ricordi accompagnato dalle musiche della sua giovinezza. Con le melodie favolose dei Golden Sixties, di J.J. Cale, dei Platters, di Ray Charles, dei Procul Harum e di tante altre, lo spettacolo è un omaggio alla nostalgia ma anche all'ironia. I Fantasmi del passato emergono con la forza di un'ossessione o con la delicatezza di un sogno, e svaniscono sull'onda di queste note, con la stessa rapidità del loro apparire. Gli anni si avvicendano e fuggono a stretto giro di canzone per lasciare posto al presente, la sola cosa che sembra non passare è l'Amore.

Nel Mese di dicembre il giorno 20 un evento straordinario per la stagione teatrale e per la vita culturale di Volterra: il regista lituano Eimuntas Nekrosius considerato come uno dei più grandi registi viventi nel panorama mondiale presenterà "Il gabbiano" capolavoro dello scrittore russo Anton Chechov.

Un'occasione da non perdere assolutamente e non solo per gli appassionati di teatro.

"Il gabbiano", prima realizzazione in italiano del regista lituano che finora aveva usato sulla scena solo la propria lingua riscuotendo ugualmente un grande successo presso il pubblico italiano, è già stato presentato a luglio alla Biennale di Venezia e a San Pietroburgo in Russia il 9 ottobre, girerà ora nei maggiori teatri italiani. Lo spettacolo è frutto del lavoro fatto da

Nekrosius nell'ambito dell'Ecole des Maitres, il corso internazionale di teatro che ogni anno riunisce grandi registi e attori provenienti dalle accademie e dalle migliori scuole di teatro europee. L'opera è caratterizzata da un tipo di teatro primordiale, con invenzioni sceniche di un disarmante semplicità. "Il gabbiano" si sviluppa come un valzer di incontri, promesse e addii, danzato sulle rive di un lago evocato da una sola fila di venti secchi di zinco pieni d'acqua, mentre una padella è la luna, un grappolo di mele verdi pende dal soffitto come un lampadario, il piccolo Teatrino di Kostantin è battuto da un vento premonitore agita, non bianche betulle, ma una serie infantile di colorate girandole. E lo smarrimento di Nina e i suoi slanci e le illusioni giovanili sono così, fra le braccia del tormentato Trepnev, un volo indimenticabile... Unanime il giudizio della critica, che definisce l'adattamento di Nekrosius di "una bellezza lanciante, incontenibile, che fa sanguinare l'anima allo spettatore" (Corriere della Sera).

Il 14 gennaio 2002, appuntamento con la commedia brillante "Taxi a due piazze" con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini e con la regia di Gigi Proietti. Lo spettacolo si pone al pubblico come un esempio perfetto del genere commedia "brillante", magistralmente costruita in ogni sua sfaccettatura. Nella migliore tradizione inglese dell'autore Ray Cooney, offre un grande e "leggero" divertimento. La trama: Mario Rossi taxista, sposato con Alice Rossi. Mario Rossi taxista sposato con Barbara Rossi. Un curioso caso di omonimia, con tanto di professione identica? No! Il Rossi taxista è la stessa persona. Ha sposato Alice in chiesa e Barbara in Comune 6 mesi dopo. Egli è quindi bigamo. Seguendo una precisa pianificazione di orari e turni di lavoro e grazie al lavoro di entrambe le mogli, Mario riesce per due anni a vivere nascondendo la verità. Tutto si complica quando, per salvare un'anziana signora da uno scippo, Mario riceve una brutta botta in testa che lo costringe privo di sensi, al ricovero in ospedale. Al risveglio il taxista, ancora confuso, darà ad un infermiere l'indirizzo della prima moglie, e, ad un altro l'indirizzo della seconda. La denuncia arriverà a due commissariati diversi che si attiveranno mandando ad investigare due diversi ispettori. Quello che segue è una serie di equivoci, coincidenze, bugie e

mistificazioni continue, che, con un ritmo infernale, intrigheranno a tal punto la trama fino ad arrivare ad un finale inaspettato e sorprendente.

Il 20 marzo sul palcoscenico del Persio Flacco, la "primadonna" per eccellenza del Teatro Italiano: Valeria Moriconi che presenterà "Due donne". La Moriconi, interpreterà nella stessa serata due donne, due personaggi di due scrittori insoliti e poco frequentati dal teatro: Alberto Savinio e Mark Twain.

"Emma B. Vedova Giocasta", è una storia tutta borghese, che ci racconta la storia di Emma B. che attende il ritorno del figlio dopo 15 lunghissimi anni di assenza, e nell'attesa ripercorre sul filo della memoria il cammino della sua autocoscienza di madre. I ricordi si trasformano via via in una prospettiva per il futuro, nel desiderio folle di trattenere quel figlio, di ricondurlo a sé, anche ricorrendo alla seduzione dei sensi: trasformandosi da grigia donnetta in una vistosa vamp.

"Il diario di Eva" è caratterizzato da un approccio al personaggio di Eva e al suo paradiso del tutto originale, in sintonia con lo spirito avventuroso ed ironico che caratterizza la Twain, ma anche con una sensibilità che anticipa i temi dei nostri giorni. Eva non è rappresentata come l'antenata di tutti i viventi, ma come il primo essere che scopre il mondo. Per questo Eva dà un nome a tutte le cose: il cielo, le stelle, la luna, gli animali, le piante, il fuoco etc.

Eva non è solo la prima donna del mondo, ma anche la prima a raccontarlo, ed è anche la prima "attrice", poiché attraverso la sua voce ci descrive e ci fa scoprire, attraverso una rivisitazione insolita, comi-

ca e irridente il mondo e i suoi abitanti, con i loro lati buffi e cor tradditori.

Per finire il 18 aprile, ritorna la tantamata ed attesa operetta, in una grossa messa in scena della Compagnia Italiana di Operetti che presenterà "Il Paese de Campanelli" che vedrà sul palcoscenico più di 50 elementi fra cantanti, danzatori e musicisti.

In una immaginaria isola olandese esiste il Paese dei Campanelli. Questo nome è dovuto al fatto che su ogni casa c'è un piccolo campanello. La leggenda dice che se una moglie tradisce il marito, il campanello della casa in questione suonerà e tutti sapranno cos'è successo. Nessuno li ha mai sentiti suonare, ma né le donne né gli uomini del paese hanno il coraggio di tentare di dimostrare il contrario.

Tutto resta tranquillo, fino all'arrivo di una nave militare inglese. Gli ufficiali della nave scendono a terra e capita l'inevitabile! Si cominciano a sentir suonare una serie di campanelli... Ma la suonata non è finita. Infatti le mogli degli ufficiali arrivano sull'isola e si risentono di nuovo suonare i campanelli... Se ne vedranno quindi delle belle! Queste sono le trame degli spettacoli programmati in abbonamento al Teatro Persio Flacco, le trame degli altri spettacoli ed altre notizie vi saranno date via via nel corso della stagione.

Una programmazione molto interessante e diversificata, rivolta anche per alcuni eventi ad un pubblico di giovanissimi per i quali è stato creato apposta uno speciale abbonamento UNDER 18 con dei prezzi particolarmente ridotti rivolti ai giovani e per invogliare le famiglie a venire anche con i figli a teatro.

E' già aperta la campagna abbonamenti!

Acquistando un abbonamento potrete con un notevole risparmio riservare per tutti gli spettacoli il posto che più vi piace, o fare un regalo insolito e gradito ai vostri figli, amici e parenti.

Chi regala un abbonamento regala cultura e divertimento!

ABBONAMENTI A 5 SPETTACOLI
Platea L. 125.000
Palchi 1° 2° 3° ordine L. 106.000
Palchi 4° ordine L. 87.000
ABBONAMENTO SPECIALE GIOVANI UNDER 18

Platea	L. 120.000
Palchi 1° 2° 3° ordine	L. 100.000
Palchi 4° ordine	L. 80.000
BIGLIETTI	
Platea	L. 30.000
Palchi 1° 2° 3° ordine	L. 25.000
Palchi 4° ordine	L. 20.000
Prevendita	L. 2.000

È possibile già da ora prenotare gli abbonamenti i biglietti per tutti gli spettacoli.

Informazioni: Teatro di San Pietro via Don Minzoni, 49 (tel. 0588 80392).